

[Valutazione del Sistema di Qualità](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione integrata della qualità della ricerca e della terza missione nel suo Piano strategico 2016-2018. In questa sede non appare necessario riproporre le osservazioni che il Nucleo di Valutazione ha presentato nello scorso Rapporto annuale sia in relazione al Piano strategico, sia per quanto riguarda il documento separato predisposto dal PQA in relazione alle politiche di Ateneo per la qualità.

I documenti prodotti dall'Ateneo e dai Dipartimenti in materia di AQR, che costituiscono l'oggetto della presente relazione, sono i seguenti:

- *Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca. Anno di riferimento 2018 (a cura dell'Ateneo)*
- *Piano sostegno alla ricerca - PSR 2019 (approvato dal SA e dal CdA nel dicembre 2018)*
- *Procedure per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione del Dipartimento (a cura dei singoli Dipartimenti)*
- *Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca. Anno di riferimento 2018 (a cura dei singoli Dipartimenti)*
- *Analisi dei documenti di riesame annuale dei Dipartimenti (con giudizio analitico e punteggio)*

Il piano per l'assicurazione della qualità della ricerca (AQR) è stato oggetto del riesame annuale per l'anno di riferimento 2018. Il piano individuava quattro linee di azioni (Sostenere la ricerca, Valutare la ricerca, Comunicare la ricerca, Consolidare i rapporti con il territorio), in relazione a ciascuna delle quali era stata definita una serie di obiettivi misurabili.

In sede di riesame, a livello di Ateneo, è stato valutato per tutte le linee l'esito delle azioni intraprese e il grado di raggiungimento degli obiettivi. Il riesame è stato sistematico e accurato. Si rileva che un buon numero di obiettivi è stato raggiunto nei tempi previsti o anche in anticipo e con buon successo, ma non mancano i casi di obiettivi raggiunti con ritardo, di obiettivi raggiunti solo parzialmente e anche di obiettivi rinviati.

Tra gli obiettivi pienamente raggiunti si segnalano in particolare:

- *Definizione del PSR 2018 entro gennaio 2018*
- *Organizzazione di incontri nei Dipartimenti*
- *Approvazione dei documenti e avvio delle procedure di riesame*
- *Valutazione delle opportunità offerte dalla piattaforma CRUI-UNIBAS*
- *Definizione dei criteri per la valutazione della qualità della ricerca*
- *Presentazione del nuovo progetto BRIGHT*
- *Organizzazione delle NdR 2018*
- *Approvazione dell'associazione per la promozione della ricerca toscana*

Sono stati invece raggiunti con ritardo o solo parzialmente i seguenti obiettivi:

- *Erogazione dei fondi ai Dipartimenti e spesa dei fondi del PSR*
- *Acquisizione di nuove unità di personale*

Sono stati infine rinviati gli obiettivi:

- *Approvazione del regolamento per la ripartizione dei residui dei fondi di ricerca*
- *Simulazione dell'utilizzo delle informazioni prodotte dalla piattaforma CRUI-UNIBAS*
- *Approvazione del piano per l'utilizzo dei risultati della valutazione della ricerca*
- *Pubblicizzazione sul sito web delle ricerche più significative realizzate in Ateneo*

In relazione agli obiettivi non raggiunti o rinviati sembra opportuno raccomandare una maggior cautela nella definizione delle azioni da intraprendere, evitando per quanto possibile di porsi nelle condizioni di dover constatare una seria discrepanza tra propositi talvolta troppo ambiziosi e realizzazioni non all'altezza delle intenzioni dichiarate.

Questi rilievi si applicano anche e soprattutto al grado di raggiungimento dei target triennali (Parte 4 del

documento di riesame), che in un paio di casi (incremento dei proventi da progetti di ricerca e aumento degli studenti stranieri) risulta decisamente non soddisfacente.

Per quanto riguarda in particolare l'aumento degli studenti stranieri, si noti che, mentre il target intermedio aveva registrato quasi un raddoppio, nell'a.a. 2018/19 si è tornati a un valore pressoché uguale a quello di partenza.

Oltre alle quattro linee sopra ricordate sono state effettuate altre azioni che possono essere valutate positivamente, in particolare quelle relative all'accreditamento periodico e la formulazione del PSR 2019, che è stata anticipata alla fine del 2018, aumentando l'importo delle risorse messe a disposizione.

Il documento prende in considerazione anche il riesame dei piani per l'AQR dei dipartimenti, rilevando innanzitutto che nel 2018 si è concluso il primo ciclo completo previsto dalle procedure per l'AQR.

Si possono individuare certamente come buone pratiche il fatto che tutti i Dipartimenti abbiano predisposto e approvato i documenti di riesame nei tempi previsti e l'osservazione che in molti casi i Dipartimenti abbiano nuovamente analizzato in modo puntuale le azioni e gli obiettivi stabiliti nel 2017.

A fronte di un quadro globalmente positivo sono stati tuttavia riscontrati alcuni problemi, evidenziati dal documento e riscontrati anche dal Nucleo in sede di valutazione delle procedure messe in atto dai Dipartimenti per l'AQR e dei documenti di riesame.

Riassumendo brevemente si è riscontrato che:

- In alcuni casi il riesame è stato svolto in modo superficiale o addirittura, in pochi casi (DBM, DISPI, DSMCN), decisamente insoddisfacente
- Nei casi succitati il ciclo pianificazione, monitoraggio, riesame non sembra essere stato correttamente implementato, e in altri casi (DMMS, DSSBC) la trattazione del tema risulta non del tutto adeguata
- Quando i risultati attesi sono di natura soltanto qualitativa la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi risulta difficile (DFCLAM, DGIUR, DISAG, DISPI, DMMS, DSMCN, DSSBC) o addirittura manca (DBM)
- La riproposizione di obiettivi e di azioni già previsti negli anni precedenti, pur non essendo intrinsecamente criticabile, può talvolta indicare una situazione di stasi nell'elaborazione delle strategie dipartimentali (DGIUR, DIISM, DISAG, DISPI)
- I Dipartimenti che sono stati oggetto di una visita della CEV non fanno menzione degli esiti della visita stessa (DBCF) o non forniscono sufficienti dettagli (DSFUCI)
- Quasi sempre manca una prospettiva pluriennale

Nel contesto delle attività di monitoraggio occorre ancora una volta evidenziare una problematica già da tempo segnalata dal Nucleo di Valutazione, ma che non ha ancora trovato un'organica soluzione. Si tratta della difficoltà di tenere sotto controllo, da parte dell'Ateneo, le attività, sia di ricerca sia di terza missione, svolte dai Centri interdipartimentali e dai Centri interuniversitari, operanti in diversi ambiti disciplinari e interdisciplinari. La difficoltà nasce essenzialmente dal fatto che il quadro conoscitivo sull'effettiva consistenza e operatività di tali Centri è spesso soltanto approssimativo e non è soggetto a precise ed efficaci procedure di rilevamento.

Nel complesso il funzionamento del sistema di AQ e l'attuazione delle Politiche per la Qualità, alla luce della procedura di riesame interno di cui si è dato conto anche in questo documento di valutazione, appaiono avviati verso una corretta gestione "a regime" che dovrebbe portare a significativi miglioramenti del sistema stesso ove i rilievi effettuati in sede di riesame fossero correttamente recepiti, in particolare dai Dipartimenti che si sono finora dimostrati meno sensibili a un approccio non meramente "burocratico" ai temi affrontati. Si sottolinea ancora una volta che gli obiettivi devono essere di natura anche quantitativamente verificabile, e che devono essere individuati con il giusto equilibrio tra una doverosa ambizione al miglioramento e una necessaria dose di realismo in quanto il mancato raggiungimento di un obiettivo, anche quando non avesse immediate conseguenze pratiche, rappresenta comunque una sconfitta per l'istituzione che se lo è proposto e per la sua immagine anche esterna.

